

SOCIETA' COOP SOCIALE LUCIANO DONGHI

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PEPE 3 20851 LISSONE (MB)
Codice Fiscale	01897890156
Numero Rea	MB 878524
P.I.	00726290968
Capitale Sociale Euro	51.230 i.v.
Forma giuridica	Societa' Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità (88.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A130542

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	31.330	47.204
II - Immobilizzazioni materiali	156.069	159.717
III - Immobilizzazioni finanziarie	19.757	13.204
Totale immobilizzazioni (B)	207.156	220.125
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.652	2.954
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.368	199.428
Totale crediti	219.368	199.428
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	410.730	398.730
IV - Disponibilità liquide	291.939	294.328
Totale attivo circolante (C)	925.689	895.440
D) Ratei e risconti	11.014	8.629
Totale attivo	1.143.859	1.124.194
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	51.230	58.101
IV - Riserva legale	176.646	173.762
V - Riserve statutarie	2.257	2.257
VI - Altre riserve	490.197	483.755
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.752	9.614
Totale patrimonio netto	726.082	727.489
B) Fondi per rischi e oneri	25.355	25.355
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	207.854	202.603
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.490	168.472
Totale debiti	184.490	168.472
E) Ratei e risconti	78	275
Totale passivo	1.143.859	1.124.194

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	970.325	913.658
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.944	13.345
altri	53.410	54.690
Totale altri ricavi e proventi	58.354	68.035
Totale valore della produzione	1.028.679	981.693
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.778	36.658
7) per servizi	278.015	266.057
8) per godimento di beni di terzi	71.916	69.073
9) per il personale		
a) salari e stipendi	421.408	389.268
b) oneri sociali	120.606	109.027
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	61.102	71.975
c) trattamento di fine rapporto	34.708	34.234
e) altri costi	26.394	37.741
Totale costi per il personale	603.116	570.270
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.081	28.449
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.874	15.874
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.207	12.575
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	926	770
Totale ammortamenti e svalutazioni	34.007	29.219
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(699)	189
14) oneri diversi di gestione	9.462	10.671
Totale costi della produzione	1.036.595	982.137
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(7.916)	(444)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.774	3.323
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.774	3.323
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.052	7.792
Totale proventi diversi dai precedenti	3.052	7.792
Totale altri proventi finanziari	15.826	11.115
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.826	11.115
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.910	10.671
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.158	1.057
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.158	1.057
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.752	9.614

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, comma 1, del Codice Civile.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, gli amministratori si avvalgono della facoltà di non compilarla ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 e a completamento della doverosa informazione si precisa, in questa sede, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, che la Cooperativa:

- non detiene: nè azioni proprie, nè azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- non ha acquistato e/o alienato né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Inoltre, il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico dell'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2025, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, comma 1, numero 1 del Codice Civile e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del Codice Civile, in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Ora, sulla base dei valori e delle stime contabili inerenti alle voci al 31/12/2025, nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi del 2026, si stima che l'attività della nostra cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c. c.).

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice Civile e dall'art. 2 della legge 59/92 siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari. Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dal vigente Statuto Sociale, che di seguito si trascrive:

La cooperativa si ispira ai principi di mutualità e solidarietà. La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa si propone di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività finalizzata al recupero ed alla riqualificazione umana, morale, culturale, professionale, nonché all'inserimento sociale di persone svantaggiate, ai sensi della legge 381/91 e successive modificazioni. Ciò attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali e morali dei soci e dei terzi che a qualsiasi titolo-professionale o di volontariato- partecipino, nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione della cooperativa. Per il raggiungimento degli scopi indicati, la cooperativa può integrare sia in modo permanente, sia secondo contingenti opportunità, la propria attività, con quella di altre strutture cooperative, Consorzi, Enti ed Organizzazioni.

In relazione a ciò, la cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso attività riabilitative che prevedono:

- a)attività di tipo formativo-lavorativo, organizzate in sede o in ambienti esterni, sia a tempo pieno che a tempo parziale;
- b)attività di tipo educativo-ricreativo con obiettivi di sviluppo della socializzazione e dell'autonomia personale;
- c)attività di tipo clinico-terapeutico in collaborazione con le strutture sanitarie locali;
- d)la promozione di iniziative di tipo culturale;
- e)la formazione professionale degli operatori;
- f)la creazione di un fondo di solidarietà accantonato con parte degli utili, finalizzato ad attività sperimentali rivolte al miglioramento della qualità della vita;
- g)la cooperativa può inoltre svolgere qualunque altra attività comunque finalizzata al perseguimento dello scopo sociale.

La cooperativa potrà anche:

- h)offrire servizi di assistenza familiare e domiciliare agli utenti che ne avessero necessità;
- i)contribuire alle iniziative promosse dagli organismi del territorio, tendenti a favorire l'integrazione sociale di persone con disagio psichico o relazionale.

La cooperativa può partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi stessi.

Al fine della qualificazione di Cooperativa a mutualità prevalente, la cooperativa ai sensi dell'art. 2514: (a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato; (b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; (c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori; (d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane con sede in Roma, alla competente Federazione Nazionale di categoria, a Confcooperative-Unione Provinciale.

Attività svolta

Nel rispetto dello statuto si elencano le attività della Cooperativa che hanno consentito ai soci, tramite la loro partecipazione attiva alla vita della Cooperativa, il raggiungimento degli scopi sociali.

Premessa introduttiva

La Cooperativa Sociale Luciano Donghi, come previsto dalla Legge 381/1991, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini. Ha come finalità istituzionale la gestione di servizi socio-sanitari, sociali ed educativi rivolti a persone con fragilità psichica, persone con disabilità intellettiva e bisogni complessi, anche associati a disturbi della sfera comportamentale.

La vision e la mission della Cooperativa Sociale Luciano Donghi, mediante équipe di professionisti, sono orientate a offrire spazi fisici e relazionali nei quali accogliere il bisogno e formulare risposte personalizzate e innovative, capaci di cogliere esigenze e interessi che cambiano, sia delle persone accolte sia del territorio.

A partire dal 2008 si sono affiancate all'attività principale, rappresentata dalla gestione del Centro Diurno Psichiatrico accreditato come struttura sanitaria con Regione Lombardia, anche altre attività che integrano e arricchiscono i servizi della Cooperativa: il Programma Domiciliare Integrato, già Residenzialità Leggera, rivolto a persone con patologie psichiatriche, e lo SFA Donghi, Servizio Formazione all'Autonomia persone disabili, rivolto a persone con disabilità intellettiva e bisogni educativi, sociali e occupazionali.

Il Centro Diurno Psichiatrico è accreditato con Regione Lombardia, con iscrizione al registro strutture sanitarie n. 433 e CUDES struttura 001010. Il Programma Domiciliare Integrato, già Residenzialità Leggera, opera in forza dell'Autorizzazione Sanitaria n. 02/09 ATS MB. Lo SFA Donghi è identificato con CUDES struttura 084068 e rientra tra le unità d'offerta sociali previste dalla normativa regionale lombarda.

All'inizio del 2022 è stata avviata la nuova unità d'offerta sociale denominata SFA, Servizio Formazione all'Autonomia persone disabili, servizio sociale diurno rientrante nelle unità di offerta sociale previste dalla Delibera di Regione Lombardia n. 7433 del 13/06/2008, finalizzato a favorire l'inclusione sociale della persona con disabilità mediante lo sviluppo e il potenziamento delle autonomie personali.

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha proseguito la gestione dei propri servizi storici e, a partire dalla fine del mese di luglio 2025, ha assunto la gestione di Villa Monguzzi, immobile di proprietà del Comune di Biassono, nell'ambito di una concessione finalizzata alla valorizzazione sociale e comunitaria della struttura.

Di seguito si riporta una descrizione sintetica delle principali attività svolte nel corso dell'anno 2025.

Centro Diurno Psichiatrico

Nel 2001 la Cooperativa ha ottenuto l'accreditamento da Regione Lombardia come Centro Diurno Psichiatrico, collocandosi nella rete delle strutture del territorio dell'ATS Brianza che si occupano di disagio psichico e di interventi socio-riabilitativi ed educativi ad esso collegati.

Il Centro Diurno Psichiatrico è accreditato per 20 posti ed è identificato, nell'ambito del sistema regionale sanitario, con iscrizione al registro strutture sanitarie n. 433 e CUDES struttura 001010.

Le attività del Centro Diurno vengono svolte attraverso un'équipe multiprofessionale composta da figure educative, riabilitative, sanitarie e consulenziali, tra cui medico psichiatra, educatori professionali, tecnici della riabilitazione psichiatrica, psicologi, maestri d'opera, maestri di attività e consulenti esterni.

Nel corso del 2025 il Centro Diurno ha registrato un incremento dell'utenza e delle domande di inserimento, confermando il proprio ruolo di presidio territoriale significativo nell'ambito della salute mentale. Tale andamento ha richiesto un costante lavoro di programmazione, monitoraggio organizzativo e raccordo con i servizi specialistici invianti.

Le attività del Centro Diurno sono state articolate principalmente in area riabilitativa ed educativa, area risocializzante e area occupazionale-laboratoriale. Gli interventi proposti, individuali e di gruppo, sono stati finalizzati allo sviluppo e al mantenimento delle autonomie personali e relazionali, alla promozione della partecipazione sociale, al benessere della persona e al consolidamento delle competenze utili nel percorso terapeutico-riabilitativo.

Il servizio ha continuato a proporre attività interne ed esterne alla struttura, anche in collaborazione con altre realtà del territorio, favorendo occasioni di socializzazione, inclusione e sperimentazione delle autonomie in contesti protetti e gradualità.

Il Centro Diurno ha inoltre continuato a rivedere periodicamente i piani di lavoro e le attività in relazione ai progetti terapeutico-riabilitativi individuali, mantenendo il raccordo con i servizi invianti, le famiglie e gli altri soggetti coinvolti nei percorsi degli utenti.

Servizio Formazione all'Autonomia persone con disabilità

SFA Donghi

Lo SFA Donghi è stato attivato presso la sede di Albiate nel mese di novembre 2021 ed è entrato a regime nel mese di gennaio 2022.

Il servizio è identificato con CUDES struttura 084068 e rientra tra le unità d'offerta sociali previste dalla Delibera di Regione Lombardia n. 7433 del 13/06/2008. È finalizzato a favorire l'inclusione sociale della persona con disabilità mediante lo sviluppo e il potenziamento delle autonomie personali, sociali e relazionali.

Lo SFA si configura come servizio educativo territoriale strutturato, volto a sostenere il processo di crescita della persona attraverso interventi a supporto dello sviluppo di abilità personali, consapevolezza, autostima, autodeterminazione e autonomie spendibili nel contesto familiare, sociale e, ove possibile, lavorativo.

Il servizio recepisce inoltre gli indirizzi della DGR 5320/2021, orientati allo sviluppo di un modello fondato sulla progettazione individuale, sull'inclusione sociale e su percorsi costruiti in relazione ai bisogni, ai desideri, alle aspettative e ai progetti di vita della persona con disabilità.

Nel corso del 2025 l'utenza è rimasta sostanzialmente stabile, confermando il radicamento del servizio nel territorio e la continuità dei percorsi educativi avviati negli anni precedenti.

L'équipe multiprofessionale del servizio, composta da coordinamento, educatori professionali, istruttori di attività espressive e manuali e consulenti esterni, ha proseguito le attività interne ed esterne alla sede, mantenendo il collegamento con Comuni, famiglie, associazioni, realtà territoriali e altri soggetti della rete.

Le attività proposte hanno riguardato il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie personali, sociali e relazionali, la cura di sé e dell'ambiente, le attività espressive, formative, occupazionali e risocializzanti, nonché le esperienze sul territorio finalizzate all'inclusione sociale e alla partecipazione attiva.

Lo SFA ha continuato a lavorare in una logica di inclusione sociale e di progettazione individualizzata, valorizzando la partecipazione degli utenti ad attività significative e il raccordo con il territorio.

Programma Domiciliare Integrato

(ex Residenzialità Leggera psichiatrica)

La Cooperativa ha dato continuità anche nel 2025 al Programma Domiciliare Integrato, già Residenzialità Leggera, autorizzato con Autorizzazione Sanitaria n. 02/09 ATS MB e rivolto a persone maggiorenni con diagnosi psichiatrica, clinicamente stabilizzate, per le quali sia possibile costruire un progetto di autonomia in un contesto abitativo supportato.

Il servizio si realizza attraverso due appartamenti, **Casa di Daria** a Monza e **Casa di Mariateresa** a Desio, collocati in normali contesti residenziali urbani e funzionali allo sviluppo di percorsi di autonomia, socializzazione e integrazione nel territorio.

L'accesso al Programma avviene su proposta del Centro Psico Sociale territoriale di riferimento. Il lavoro educativo viene svolto in raccordo con il CPS, con eventuali altri servizi coinvolti nel percorso di cura, con i familiari, gli amministratori di sostegno e con gli altri soggetti della rete.

Nel corso del 2025 l'utenza è rimasta sostanzialmente stabile, confermando la funzione del Programma come intervento di continuità riabilitativa, supporto all'autonomia e accompagnamento educativo personalizzato.

L'équipe multiprofessionale garantisce un supporto nei giorni feriali secondo un piano di lavoro personalizzato; la presenza degli operatori è costante ma non invasiva, coerentemente con la finalità riabilitativa del servizio, orientata all'emancipazione e al rafforzamento delle autonomie. È inoltre presente una consulenza psichiatrica a supporto dell'équipe.

Gli interventi sono finalizzati a sostenere la persona nella gestione della vita quotidiana, con particolare attenzione alla cura di sé, alla gestione dell'abitazione, all'organizzazione del tempo, alla gestione economica e allo sviluppo delle competenze relazionali necessarie alla convivenza e alla vita autonoma.

Per ogni persona inserita viene predisposto un **Progetto Riabilitativo Personalizzato**, che definisce obiettivi, tempi, verifiche e attività necessarie alla sua realizzazione. Il servizio prevede inoltre momenti strutturati di équipe, supervisione e confronto periodico sui progetti individuali.

Parte conclusiva

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha proseguito il proprio percorso di consolidamento organizzativo e di sviluppo dei servizi, mantenendo attenzione alla qualità degli interventi, alla formazione del personale, alla sicurezza degli ambienti di lavoro e alla sostenibilità gestionale.

Il personale è stato coinvolto in attività di aggiornamento e formazione professionale, con riferimento alle diverse aree operative, educative, sanitarie, amministrative e di coordinamento.

La Cooperativa ha inoltre proseguito l'implementazione del proprio sistema di gestione per la qualità, degli strumenti organizzativi interni e delle procedure a supporto della corretta gestione dei servizi.

Particolare attenzione è stata dedicata anche al welfare aziendale, alla conciliazione vita-lavoro e al mantenimento di condizioni organizzative sostenibili per il personale, in coerenza con i valori cooperativi e con gli obiettivi di qualità del lavoro educativo e sociale.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività dell'Organismo di Vigilanza nell'ambito del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, attraverso momenti di confronto con la Direzione, l'area amministrativa e i servizi. L'attività dell'Organismo di Vigilanza viene rendicontata secondo le modalità previste dalla documentazione interna della Cooperativa e dal Bilancio Sociale.

Per l'anno 2026 gli obiettivi strategici possono essere sinteticamente individuati nei seguenti punti:

- consolidamento dei servizi esistenti e mantenimento degli standard qualitativi;
- sviluppo e integrazione delle attività connesse a Villa Monguzzi;
- rafforzamento delle relazioni territoriali e della collaborazione con enti pubblici, servizi invianti, associazioni e realtà del terzo settore;
- prosecuzione degli interventi di formazione e aggiornamento del personale;
- sviluppo di progettualità sociali, educative e inclusive coerenti con la mission della Cooperativa;
- mantenimento e aggiornamento degli strumenti organizzativi, gestionali e di qualità;
- attenzione alla sostenibilità economica, organizzativa e gestionale dei servizi.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis Codice Civile)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (c.d. "principio della sostanza economica), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile e, ove applicabili sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si rileva inoltre che:

- la Cooperativa non ha nè crediti, nè debiti scadenti oltre cinque anni;
- nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale,
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- la Cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;
- la Cooperativa non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata.

Di seguito si precisano i criteri adottati nella valutazione delle varie voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Gli oneri pluriennali si riferiscono a lavori effettuati presso le strutture di Lissone e Albiate (MB) di cui sono in essere i relativi contratti di affitto. La percentuale di ammortamento è correlata alla durata dell'affitto stessa.

Qui di seguito sono specificate le aliquote utilizzate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Altri oneri pluriennali	20 - 16,67%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità

di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati ind. e commerciali	3%
Impianti generici	7,5%
Attrezzature ind.li e comm.li	15%
Macchine elettrom.d'ufficio	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Arredamento	15%
Telefoni cellulari	20%

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni per i cespiti sopra citati.

Finanziarie

Nella valutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la Cooperativa, in deroga all'art. 2426 del Codice Civile, si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al costo d'acquisto (comprensivo dei costi accessori), senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, comma 8, del Codice Civile per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo,

svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Si segnala inoltre che:

-non sono presenti crediti in moneta non di conto

-la tipologia della clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale".

La voce "crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti e ritenute d'acconto.

Non sono presenti debiti in moneta non di conto.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi ed oneri accessori di diretta imputazione. Sono costituite da beni destinati alla rivendita o che concorrono alla produzione nella normale attività della cooperativa.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento di mercato.

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	102.465	479.603	13.204	595.272
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.261	319.886		375.147
Valore di bilancio	47.204	159.717	13.204	220.125
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	14.349	6.553	20.902
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	790	-	790
Ammortamento dell'esercizio	15.874	17.207		33.081
Totale variazioni	(15.874)	(3.648)	6.553	(12.969)
Valore di fine esercizio				
Costo	102.465	493.162	19.757	615.384
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.135	337.093		408.228
Valore di bilancio	31.330	156.069	19.757	207.156

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
31.330	47.204	(15.874)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

Le immobilizzazioni immateriali riguardano lavori effettuati presso la struttura di terzi di Lissone.
La percentuale di ammortamento è correlata alla durata dell'affitto.
Il decremento è relativo alle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
156.069	159.717	(3.648)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

L'incremento delle immobilizzazioni si riferisce principalmente all'acquisto di un registratore di cassa, attrezzature varie, mobili e arredi e di telefoni cellulari.

I decrementi sono relativi alle quote di ammortamento e alla vendita di un registratore di cassa che ha generato una minusvalenza di euro 190.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
19.757	13.204	6.553

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie sono incrementate per Euro 6.553 rispetto all'esercizio precedente e sono così composte:

Descrizione	Importo in Euro
Partecipazione Consorzio Comunità Brianza S.c.s.	8.604
Deposito cauzionale contratti utenze	100
Deposito cauzionale contratto di affitto Albiate (MB)	4.500
Deposito cauzionale contratto di affitto Lissone	6.553

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.652	2.954	698

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa

Le rimanenze riguardano materiale di consumo per Euro 3.206 e merci per Euro 446.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
219.368	199.428	19.940

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	155.601	27.292	182.893	182.893
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	43.552	(7.908)	35.644	35.644
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	276	554	830	830
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	199.428	19.940	219.368	219.368

I crediti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo in Euro
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante entro l'esercizio	182.893
Crediti vs.clienti	64.094
Fondo sval. crediti verso clienti	(2.335)
Fatture da emettere	121.896
Note di credito da emettere	(762)
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.644
Erario c/iva in compensazione	33.459
Erario c/rit lavoro dipendente	2.185
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	830
Altri crediti vs.dipendenti	9
Crediti v/Inail	821
Totale	219.368

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 in riferimento alle diverse aree geografiche non è necessaria in quanto non sono presenti crediti verso clienti esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
410.730	398.730	12.000

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato rimborsato il deposito fondo Intesa San Paolo giunto a naturale scadenza e ne è stato sottoscritto uno nuovo per un importo di 162.000 Euro. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dato dalla differenza tra l'importo a rimborso rispetto a quello sottoscritto. Il fondo assicurativo non ha invece subito variazioni rispetto al 2024.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
291.939	294.328	(2.389)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	283.621	(7.114)	276.507
Denaro e altri valori in cassa	10.707	4.725	15.432
Totale disponibilità liquide	294.328	(2.389)	291.939

Il saldo rappresenta sia il saldo delle disponibilità liquide che il saldo dei depositi bancari/postali alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
11.014	8.629	2.385

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.629	2.385	11.014
Totale ratei e risconti attivi	8.629	2.385	11.014

La composizione dei risconti attivi, pari a 11.014 Euro è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Risconto attivo Canoni periodici	1.643
Risconto attivo Licenze software	1.244
Risconto attivo Noleggio deducibile	217
Risconto attivo Assicurazioni R.C.A.	1.719
Risconto attivo Assicurazioni non obbligatorie	4.214
Risconto attivo Contributo di revisione	1.014
Risconto attivo Pubblicità	963

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8 del Codice Civile si informa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, numeri 4, 7 e 7-bis, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
726.082	727.489	(1.407)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	58.101	-	207	7.078		51.230
Riserva legale	173.762	2.884	-	-		176.646
Riserve statutarie	2.257	-	-	-		2.257
Altre riserve						
Riserva straordinaria	483.756	6.442	-	-		490.198
Varie altre riserve	(1)	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	483.755	6.442	-	-		490.197
Utile (perdita) dell'esercizio	9.614	(9.614)	-	-	5.752	5.752
Totale patrimonio netto	727.489	(288)	207	7.078	5.752	726.082

La voce Altre riserve si riferisce all'importo della riserva straordinaria indivisibile L. 904/77. Gli incrementi del capitale sociale si riferiscono all'ingresso di otto soci , mentre i decrementi sono relativi all'uscita di quattro soci. L'incremento della riserva legale e della riserva straordinaria indivisibile L. 904/77 sono avvenuti a seguito della delibera assembleare di destinazione dell'utile dell'esercizio 2024, al netto della quota destinata ai fondi mutualistici pari a 288,43 Euro..

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
25.355	25.355	

La classe del passivo B-Fondi per Rischi e Oneri ammonta a 25.355 Euro ed è relativa al Fondo per rischi futuri, accantonato negli esercizi precedenti, allo scopo di coprire perdite e debiti di natura determinata e di esistenza certa e probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza erano tuttavia indeterminati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 4, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
207.854	202.603	5.251

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	202.603
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.038
Utilizzo nell'esercizio	19.787
Totale variazioni	5.251
Valore di fine esercizio	207.854

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
184.490	168.472	16.018

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	62.055	10.017	72.072	72.072
Debiti tributari	8.537	(7.169)	1.368	1.368
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.277	464	21.741	21.741
Altri debiti	76.602	12.707	89.309	89.309
Totale debiti	168.472	16.018	184.490	184.490

I debiti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo in Euro
Debiti verso fornitori	72.072
Debiti vs.fornitori	55.947
Fatture da ricevere	16.125
Debiti tributari	1.368
Erario c/Ires	1.245
Erario c/imposta sost TFR	123
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.741
Inps c/contr.soc.lavoro dipendente	20.666
Inps c/contr. lavoro autonomo	245
Debiti vs.fondo Cesare Pozzo	830
Altri debiti	89.309
Dipendenti c/retribuzioni	36.323
Dipendenti c/stipendi ferie da liquidare	46.355
Ritenute sindacali	395
Debiti diversi	4.915
Debiti v/fondo prev. compl.	1.321
Totale	184.490

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile si segnala che non ci sono debiti scadenti oltre 5 anni e non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni della società.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
78	275	(197)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	275	(197)	78
Totale ratei e risconti passivi	275	(197)	78

La composizione dei ratei passivi è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Ratei passivi per servizi per attività ricreative	78

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.028.679	981.693	46.986

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	970.325	913.658	56.667
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	58.354	68.035	(9.681)
Totale	1.028.679	981.693	46.986

I ricavi al 31/12/2025 vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo in Euro
Ricavi delle vendite e prestazioni	970.325
Prestazioni di servizi utenti	946.133
Prestazioni di attività per assemblaggio	7.792
Corrispettivi Bar	16.400
Altri ricavi e proventi	58.354
Rimborsi spese utilizzo mensa	3.636
Abbuoni attivi	15
Sopravvenienze attive	16.752
Altri ricavi e proventi	33.007
Contributi c/esercizio da enti diversi	4.056
Contributi c/esercizio 5xmille	888

Le sopravvenienze attive composte da differenze con competenza di anni precedenti, ma rilevati nel corso dell'esercizio 2025.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.036.595	982.137	54.458

I costi della produzione sono così composti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	40.778	36.658	4.120
Servizi	278.015	266.057	11.958
Godimento di beni di terzi	71.916	69.073	2.843
Salari e stipendi	421.408	389.268	32.140
Oneri sociali	120.606	109.027	11.579
Trattamento di fine rapporto	34.708	34.234	474
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	26.394	37.741	(11.347)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.874	15.874	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	17.207	12.575	4.632
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	926	770	156
Variazione rimanenze materie prime	(699)	189	(888)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	9.462	10.671	(1.209)
Totale	1.036.595	982.137	54.458

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
15.826	11.115	4.711

Nel corso dell'esercizio si sono registrati i seguenti proventi finanziari (non derivanti da partecipazioni):

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	12.774	3.323	9.451
Proventi diversi dai precedenti	3.052	7.792	(4.740)
(Interessi e altri oneri finanziari)			

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Utili (perdite) su cambi			
Totale	15.826	11.115	4.711

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					3.052	3.052
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					12.774	12.774
Arrotondamento						
Totale					15.826	15.826

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 13, Codice Civile)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile, si comunica che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati eventi di natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Cooperativa, essendo una Cooperativa sociale, gode dell'esenzione dalle imposte come segue:

- IRAP: esenzione totale ai sensi dell'art. 1 comma 7 e 8 L.R. 18/12/2001, come confermato dalla L. R. numero 10, art. 77 del 14/07/2003 della Regione Lombardia e successive modifiche.

- IRES: agevolazione utile detassato ai sensi della Legge numero 904/77;

Sono state iscritte imposte correnti di competenza dell'esercizio relative all'Ires pari a 2.158 euro

Fiscalità differita / anticipata

Non si sono verificati i presupposti ai fini del calcolo della fiscalità anticipata o differita, infatti:

- le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili;
- le attività derivanti da imposte differite non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee tassabile.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 15, Codice Civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Impiegati	14	15	(1)
Operai	3	3	
Altri			
Totale	17	18	(1)

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16 del Codice Civile si comunica che sono stati riconosciuti compensi al Presidente del Consiglio di Amministrazione per 9.280 Euro.

I sindaci non sono presenti nella compagine sociale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si segnala che la cooperativa non è soggetta al controllo da parte di un revisore o di una società di revisione.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9 del codice civile si precisa che non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge numero 124 del 4 agosto 2017, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni superiori ai 10.000 euro.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	5.752,41
30% a riserva legale indivisibile L. 904/77	1.725,72
67% a riserva straordinaria indivisibile L. 904/77	3.854,12
3% fondo mutualistico L. 59/92	172,57

Nota integrativa, parte finale

Altre informazioni

Documentazione della prevalenza (art. 2513 del codice civile)

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie (R.D. numero 318/1942 e successive modifiche).

Si allega in ogni caso il prospetto di dettaglio:

	Esercizio 2024		Esercizio 2025	
Costo del lavoro soci (voce B9)	€	255.951	€	270.189
Costo del lavoro soci (voce B7)	€	12.833	€	20.026
Totale costo del lavoro soci	€	268.784	43,27%	€ 290.216 44,03%
Costo del lavoro terzi (voce B9)	€	314.320	€	332.927
Costo del lavoro terzi (voce B7)	€	38.062	€	35.964
Totale costo del lavoro terzi	€	352.382	56,73%	€ 368.891 55,97%
<i>Totale costo del lavoro</i>	€	621.166	100,00%	€ 659.107 100,00%

Si rileva in merito all'articolo 2545-sexies del Codice Civile che per l'esercizio in oggetto non sono stati previsti ristorni a soci.

Ammissione e dimissione soci

Infine, in relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione e dimissione di soci, si procede di seguito ad esporre in dettaglio i movimenti registrati nel corso del 2025 con riguardo ai rapporti con i soci:

numero dei soci al 31/12/2024 n. 17

domande di ammissione pervenute nel 2025 n. 8

domande di ammissione accolte nel 2025 n. 8

recessi di soci pervenuti nel 2025 n. 4

recessi di soci accolti nel 2025 n. 4

Totale soci al 31/12/2025 n. 21

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della presente Nota Integrativa si specifica che:

- non sono intervenute operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile;
- non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e con effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile;
- non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

La cooperativa si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota integrativa compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. numero 445/2000, si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Cooperativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Riva Mario Massimiliano)